



SEAB.SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Sede legale: VIA LANCIA 4/A BOLZANO (BZ)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLZANO
C.F. e numero iscrizione: 02231010212
Iscritta al R.E.A. n. BZ 164197
Capitale Sociale sottoscritto € 20.590.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02231010212
Ditta (10664) - N. iscrizione albo società cooperative
Ditta (10664) - Società unipersonale
Direzione e coordinamento: COMUNE DI BOLZANO GEMEINDE BOZEN

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Consiglio di Amministrazione

Presidente: p.i. Kilian Bedin
Vice Presidente: Dott. Stefano Novello
Dott.ssa Eva Christoph
Sara Refatti
Dott. Gianluca Drago

Collegio dei Sindaci

Presidente: Dott. Giuseppe Sciascia
Rag. Daniela Vicidomini
Dott.ssa Renate Mattivi

Società di Revisione

Trevor S.r.l.

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il 15 giugno 2000 viene costituita SEAB – Servizi Energia Ambiente Bolzano – S.p.A. da parte del Comune di Bolzano, che fino al 31/12/2006 rimane l'unico socio. Dall'1 gennaio 2007 il Comune di Laives entra a far parte della società con l'1% del capitale sociale. In data 02.02.2018 la Società si è iscritta nel registro delle società inhouse presso l'ANAC.

La società opera, nel rispetto della normativa vigente in materia di "in house providing", su affidamento diretto da parte degli enti pubblici partecipanti, agendo come vero e proprio organo delle amministrazioni pubbliche partecipanti, che esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Dall'1 gennaio 2001 il Comune di Bolzano affida a SEAB SpA la gestione dei servizi Acqua e Gas, unitamente ai servizi Canalizzazioni ed Igiene Ambientale. Dal 1° gennaio 2003 si aggiungono i parcheggi pubblici - le aree di sosta breve (parcheggi blu) ed i tre parcheggi in struttura BZ-Centro, Palasport e Tribunale.

Su decisione dell'Amministrazione Comunale di Bolzano, il 1° gennaio 2004 il ramo "gas vendita" è trasferito ad Azienda Energetica SpA, rimanendo in capo a SEAB SpA soltanto la distribuzione del gas naturale.

La Società nel 2004 ottiene le certificazioni ISO 9001 (qualità), ISO 14001 (ambiente) e OHSAS 18001 (sicurezza).

Dal 31 dicembre 2006 SEAB SpA inizia la gestione del servizio di Igiene ambientale nel Comune di Laives, occupandosi dell'aspetto rifiuti, dei servizi di raccolta differenziata e della gestione del centro di riciclaggio.

I parcheggi Alessandria e Perathoner sono affidati a SEAB SpA a partire dal 2008. L'1 novembre 2010 il Comune di Bolzano affida a SEAB la gestione della Sparkasse Arena (Palaonda). Da ottobre 2011 SEAB si occupa della gestione tecnica del nuovo parcheggio Rosenbach e dal 2021 del parcheggio Wolff.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi ad una riorganizzazione interna che ha comportato la modifica di alcune procedure e l'impossibilità di reperire dei dati nei termini previsti dalla norma.

Informativa sull'andamento dell'economia nel territorio di riferimento

A livello globale, il 2023 si è confermato un anno di crescita. L'economia cinese ha centrato l'obiettivo posto dal governo che consisteva in un aumento attorno al 5 per cento, mentre gli Stati Uniti hanno fatto registrare un incremento del PIL superiore alle aspettative e pari al 2,5 per cento, grazie al buon andamento dei consumi. La congiuntura economica nell'Eurozona si è invece confermata in rallentamento nell'ultimo trimestre dell'anno, per via degli effetti dell'inasprimento della politica monetaria sulla domanda interna e del rallentamento della produzione industriale. A ciò si aggiungono gli effetti negativi sui costi di trasporto connessi alle tensioni nel canale di Suez, la principale rotta di commercio tra Europa e Asia. Nell'Eurozona nel 2023 la crescita è stata del 0,4 per cento mentre per il 2024 la Commissione Europea prevede un aumento del PIL dello 0,8 per cento. L'inflazione dovrebbe rallentare dal 5,4 per cento registrato lo scorso anno al 2,7 per cento nel 2024 e al 2,2 per cento nel 2025. A livello dei singoli Paesi, il ciclo economico si conferma particolarmente debole in Germania, il cui prodotto interno lordo quest'anno dovrebbe crescere solamente dello 0,3 per cento.

Il PIL italiano ha registrato un incremento dello 0,6 per cento nel 2023. Per il 2024 la Commissione Europea prevede una crescita appena superiore, pari allo 0,7 per cento. La diminuzione dell'inflazione è risultata più intensa che nel resto d'Europa, tanto che quest'anno si prevede un aumento dei prezzi attorno ai due punti percentuali. Il mercato del lavoro ha proseguito la

fase espansiva e a dicembre il tasso di occupazione ha raggiunto il 61,9 per cento, mentre il tasso di disoccupazione è sceso al 7,2 per cento.

Nonostante la revisione al ribasso delle stime di crescita in tutta Europa, in Alto Adige il clima di fiducia di imprese e consumatori si mantiene su livelli elevati. La situazione del mercato del lavoro resta positiva, così come la dinamica delle presenze turistiche. Tuttavia, in alcuni settori si registra un indebolimento del giro d'affari, in parte dovuto alla frenata degli investimenti connessa agli elevati costi di finanziamento e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie. L'IRE conferma pertanto la previsione di un aumento del PIL altoatesino pari allo 0,8 per cento nel 2024.

Fatti di particolare rilievo nell'esercizio

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione:

A fine febbraio 2023 è uscita dall'azienda la direttrice amministrativa Dott.ssa Verena Trockner per raggiungimento dell'età pensionabile.

A febbraio 2023 la Provincia Autonoma di Bolzano ha firmato un protocollo d'intesa con l'autorità di regolazione ARERA per concordare un avvicinamento delle normative nazionali e locali sul servizio idrico.

A marzo del 2023 è stato consegnato l'areale per la costruzione della nuova sede logistica che accoglie i servizi ambientali. Il quadro complessivo dei costi per l'approntamento di tale immobile è cambiato notevolmente. Si è passati dagli iniziali 10.615.778,80 € ai 12.811.939 € per i significativi incrementi dei prezzi generati a seguito dell'impennata dell'inflazione.

Durante la primavera del 2023 il nuovo Direttore Generale ha elaborato una proposta per un nuovo assetto organizzativo dell'azienda. Questo nuovo assetto è stato deliberato dal Comitato d'Indirizzo in data 07.08.2023 e successivamente ratificato dal Consiglio d'Amministrazione in data 10.08.2023. Le modifiche portano più chiarezza e trasparenza sulle funzioni e sui ruoli ed un rafforzamento delle funzioni che si dedicano alle attività organizzative e amministrative dell'azienda.

Per la partecipata SEW Scarl il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di disdire i rapporti con i clienti ancora in essere al 30.06.2023 al fine di avviare la Società alla liquidazione volontaria.

In data 04.08.2023 il Consigliere Dott. Gianluca Melani ha rassegnato le proprie dimissioni come Consigliere. Il Comune di Bolzano ha nominato come nuovo Consigliere il Dott. Gianluca Drago.

In data 01.09.2024 è stato insediato il nuovo ODV in azienda, formato dal Dott. Luca Pandini e dal Dott. Erhard Rofner. Il Dott. Pandini assume anche il ruolo di OIV, funzione che fino a tal data era stata svolta internamente.

A seguito di selezione interna, a settembre è stato nominato a Responsabile di Area del Ciclo Idrico integrato l'Ing. Matteo de Grandis in sostituzione del Ing. Klaus Lechner che ha lasciato l'azienda a marzo del 2023. Sempre in seguito a selezione interna in autunno del 2023 è stato nominato quale Responsabile della nuova Area Finanza, il Dott. Marco Endrizzi che è entrato operativamente in tale funzione dal 01.01.2024.

Durante il periodo estivo 2023 sono state rielaborate le procedure di Onboarding per il nuovo personale SEAB con l'obiettivo di qualificare meglio e in tempi più rapidi i nuovi dipendenti aziendali.

Nel periodo di fine ottobre e fino a dicembre l'azienda ha svolto la campagna di sensibilizzazione "Awareness" con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli stakeholder nei due Comuni Bolzano e Laives sul ruolo di SEAB e dei suoi servizi essenziali per il benessere dei cittadini.

Nell'autunno l'azienda ha avviato il passaggio al nuovo gestionale Garbage di Harnekinfo. Con questo sistema, a partire dal 2024, tutti i settori al di fuori della Distribuzione Gas saranno gestiti con una soluzione informatica più attuale e di facile utilizzo. Il Go-live del nuovo prodotto è previsto per fine aprile 2024. Durante lo scorso anno abbiamo introdotto il nuovo sistema di telecontrollo web aziendale ISET per la gestione delle reti infrastrutturali gas, acqua, canalizzazioni ed è stato introdotto un sistema informatizzato (CARL) per la gestione delle manutenzioni edili e meccaniche, oltre che per le verifiche periodiche.

Nel 2023 la Provincia Autonoma di Bolzano ha concesso un contributo a fondo perduto ai Comuni proprietari e/o gestori di strutture Palaghiaccio a titolo di copertura delle spese di energia. Tuttavia, il Comune di Bolzano non ha concesso questo contributo, pari a 110.871€, a SEAB.

A Natale del 2023 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha informato il Comune di Bolzano sull'attuazione relativa ai fondi PNRR previsti per il progetto BLMP Bolzano Leakage Management. Il Comune di Bolzano come soggetto proponente e SEAB come soggetto attuatore hanno presentato il 27.12.2023 la propria manifestazione d'interesse al codice intervento M2C4-I4.2_153 per complessivi 10.878.716 € di cui 8.148.037 € di contributo PNRR.

Nel 2023 sono state recepite le nuove delibere 363/2021 in materia di calcolo del Piano economico Finanziario e tariffe sui rifiuti e la delibera 15/2022 sulla qualità tecnica del servizio (TQRif) e sono stati adeguati i regolamenti tecnici sui servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati, e sui centri di raccolta differenziata.

L'azienda ha modificato nel 2023 il regolamento aziendale in materia di "lavoro agile/Smart Working" confermando lo Smart Working come modalità ordinaria anche dopo il periodo di pandemia.

Andamento gestionale 2023

Il bilancio del 2023 evidenzia un risultato positivo dopo le imposte di 1.341.498 €, in aumento sia rispetto al Forecast sia al risultato dell'esercizio del 2022 (498.404 €). Impattano in modo molto positivo i minor costi di energia (gas, gasolio per autotrazione, energia elettrica, teleriscaldamento), calati di oltre 1,3 Mio. € nell'esercizio.

Nel settore Gas Distribuzione la maggior parte degli investimenti sono stati riaddebitati al Comune di Bolzano. Sono calati in modo importante (-8.6%), in linea con l'andamento a livello nazionale, le quantità di gas transitate nella rete. Questo è da imputare soprattutto ad un maggior efficientamento tra i grossi consumatori. Da anni il settore è in perdita perché la rete di Bolzano nella transizione ecologica lascia il posto al teleriscaldamento e non si estende più. E' sempre molto elevato il canone di concessione di 1.050.000 € da corrispondere al Comune di Bolzano. L'area chiude con una perdita di 304.319 €.

Sono rimasti stabili i consumi di acqua potabile, pertanto i maggiori introiti nell'anno pianificati con un importante adeguamento tariffario sono stati confermati. Il risultato complessivo di un utile pari a 1.766.536 € di tutta l'area idrica aiuta a fare fronte all'importante piano di investimento pluriennale sulle infrastrutture cittadine.

Nel settore Igiene Ambientale (Bolzano e Laives) nel 2023 si è applicato per la prima volta il modello MTR-2 ARERA con la determinazione del gettito tariffario massimo in base alla normativa nazionale. La parte eccedente il gettito tariffario massimo non può essere considerata per l'esercizio in corso, ma va corrisposta ai clienti nel ricalcolo della tariffa futura. Pertanto questi due settori da quest'anno hanno un risultato <> 0, diverso dalla norma provinciale in uso fino al 2022. Il settore Igiene Ambientale Bolzano, in seguito agli aumenti tariffari contenuti del 2023 per il Comune di Bolzano, chiude con una perdita di 40.466 € mentre per il Comune di Laives chiude con una perdita di 87.283 €. Considerato il fatturato le perdite vanno recuperate in esercizi futuri attraverso il metodo Arera.

Sono incrementati i ricavi nel settore Altri Servizi (principalmente movimentazione bidoni) che chiude in utile a 53.209 €. Aumenta il fatturato sul servizio Parcheggi dell'Area Città che chiude in utile a 682.711 €. Sono aumentate notevolmente le operazioni di parcheggio nei posti blu (+6%) mentre la clientela nei parcheggi in struttura è sempre più attenta al costo orario. Il 62% dei clienti non si ferma per più di 3 ore. L'adeguamento tariffario del 2022 nei parcheggi in struttura ha portato ad un cambiamento profondo delle abitudini dei clienti ed ad una riduzione sia delle entrate che delle ore erogate complessive.

Al Servizio Sparkasse Arena nel 2023 purtroppo è mancato il contributo provinciale per strutture sportive di 110.871 €. Pertanto il fatturato di quest'anno è sensibilmente più basso rispetto al 2022, anno in cui il Comune ha integrato il canone di concessione per gli elevati costi energetici. Nel 2023 il servizio chiude in perdita a 182.775 €. La struttura gode di un'ottima reputazione ed un indice di occupazione oltre il 90% negli orari di apertura ma le tariffe di utilizzo per le società sportive sono troppo basse per dare un contributo importante ai costi di gestione.

Il personale SEAB nell'anno è stato portato da 279 a 286 unità.

Gli investimenti dell'anno risultano in linea con la pianificazione iniziale di ca. 6,2 Mio. € contro i 2,8 Mio. € del 2022. Circa il 50% riguarda la nuova sede logistica per i servizi ambientali.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	28.896.081	51,85 %	31.142.358	57,22 %	(2.246.277)	(7,21) %
Liquidità immediate	15.436.329	27,70 %	15.492.714	28,47 %	(56.385)	(0,36) %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilità liquide	15.436.329	27,70 %	15.492.714	28,47 %	(56.385)	(0,36) %
Liquidità differite	12.614.617	22,63 %	15.031.419	27,62 %	(2.416.802)	(16,08) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	11.900.296	21,35 %	13.961.134	25,65 %	(2.060.838)	(14,76) %
Crediti immobilizzati a breve termine			300.000	0,55 %	(300.000)	(100,00) %
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	714.321	1,28 %	770.285	1,42 %	(55.964)	(7,27) %
Rimanenze	845.135	1,52 %	618.225	1,14 %	226.910	36,70 %
IMMOBILIZZAZIONI	26.835.547	48,15 %	23.278.932	42,78 %	3.556.615	15,28 %
Immobilizzazioni immateriali	21.854.622	39,21 %	18.224.746	33,49 %	3.629.876	19,92 %
Immobilizzazioni materiali	3.988.996	7,16 %	3.880.714	7,13 %	108.282	2,79 %
Immobilizzazioni finanziarie	75.446	0,14 %	118.156	0,22 %	(42.710)	(36,15) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	916.483	1,64 %	1.055.316	1,94 %	(138.833)	(13,16) %
TOTALE IMPIEGHI	55.731.628	100,00 %	54.421.290	100,00 %	1.310.338	2,41 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	23.756.130	42,63 %	23.787.294	43,71 %	(31.164)	(0,13) %
Passività correnti	14.568.720	26,14 %	14.329.445	26,33 %	239.275	1,67 %
Debiti a breve termine	13.850.464	24,85 %	13.581.338	24,96 %	269.126	1,98 %
Ratei e risconti passivi	718.256	1,29 %	748.107	1,37 %	(29.851)	(3,99) %
Passività consolidate	9.187.410	16,49 %	9.457.849	17,38 %	(270.439)	(2,86) %
Debiti a m/l termine	8.158.034	14,64 %	8.279.320	15,21 %	(121.286)	(1,46) %
Fondi per rischi e oneri	398.212	0,71 %	377.373	0,69 %	20.839	5,52 %
TFR	631.164	1,13 %	801.156	1,47 %	(169.992)	(21,22) %
CAPITALE PROPRIO	31.975.498	57,37 %	30.633.996	56,29 %	1.341.502	4,38 %
Capitale sociale	20.590.000	36,94 %	20.590.000	37,83 %		
Riserve	10.044.000	18,02 %	9.545.592	17,54 %	498.408	5,22 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.341.498	2,41 %	498.404	0,92 %	843.094	169,16 %
TOTALE FONTI	55.731.628	100,00 %	54.421.290	100,00 %	1.310.338	2,41 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	123,37 %	136,01 %	(9,29) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	23,32 %	23,44 %	(0,51) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,74	0,78	(5,13) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,28	0,31	(9,68) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	57,37 %	56,29 %	1,92 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,75 %	0,29 %	158,62 %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	198,34 %	217,33 %	(8,74) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	5.813.495,00	7.987.888,00	(27,22) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,22	1,35	(9,63) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	15.000.905,00	17.445.737,00	(14,01) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,57	1,77	(11,30) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	14.327.361,00	16.812.913,00	(14,78) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	13.482.226,00	16.194.688,00	(16,75) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti]	192,54 %	213,02 %	(9,61) %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
/ [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	54.449.854	100,00 %	50.103.110	100,00 %	4.346.744	8,68 %
- Consumi di materie prime	1.897.917	3,49 %	2.288.667	4,57 %	(390.750)	(17,07) %
- Spese generali	30.026.205	55,14 %	27.299.346	54,49 %	2.726.859	9,99 %
VALORE AGGIUNTO	22.525.732	41,37 %	20.515.097	40,95 %	2.010.635	9,80 %
- Altri ricavi	1.886.550	3,46 %	2.142.707	4,28 %	(256.157)	(11,95) %
- Costo del personale	15.066.132	27,67 %	14.589.577	29,12 %	476.555	3,27 %
- Accantonamenti	32.209	0,06 %	19.710	0,04 %	12.499	63,41 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.540.841	10,18 %	3.763.103	7,51 %	1.777.738	47,24 %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.953.012	5,42 %	2.973.809	5,94 %	(20.797)	(0,70) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	2.587.829	4,75 %	789.294	1,58 %	1.798.535	227,87 %
+ Altri ricavi e proventi	1.886.550	3,46 %	2.142.707	4,28 %	(256.157)	(11,95) %
- Oneri diversi di gestione	2.504.726	4,60 %	2.362.470	4,72 %	142.256	6,02 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.969.653	3,62 %	569.531	1,14 %	1.400.122	245,84 %
+ Proventi finanziari	479.672	0,88 %	193.333	0,39 %	286.339	148,11 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	2.449.325	4,50 %	762.864	1,52 %	1.686.461	221,07 %
+ Oneri finanziari	(355.705)	(0,65) %	(134.249)	(0,27) %	(221.456)	(164,96) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	2.093.620	3,85 %	628.615	1,25 %	1.465.005	233,05 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	(44.000)	(0,08) %			(44.000)	

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.049.620	3,76 %	628.615	1,25 %	1.421.005	226,05 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	708.122	1,30 %	130.211	0,26 %	577.911	443,83 %
REDDITO NETTO	1.341.498	2,46 %	498.404	0,99 %	843.094	169,16 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	4,20 %	1,63 %	157,67 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	5,00 %	1,99 %	151,26 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,57 %	1,88 %	143,09 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,89 %	1,59 %	144,65 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	2.599.189,00	1.025.405,00	153,48 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	2.405.325,00	762.864,00	215,30 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Conto Economico per settore

Il conto economico settoriale 2023

CONTO ECONOMICO SETTORIALE	Gas	Acqua	Fognatura	Igiene Urbana Bolzano	Igiene Urbana Laives	Parcheggi	Sparkasse Arena	Altri Servizi	Affidamenti dai Sod	Servizi Comuni	TOTALE SEAB
Valore della produzione	4.403.823	7.842.370	8.766.074	23.366.190	2.760.057	4.788.585	972.708	1.260.335	285.571	4.139	54.449.851
Costi operativi esterni	2.733.705	3.456.309	7.137.835	12.998.363	1.320.377	2.387.730	606.267	696.371	42.923	1.758.065	33.137.944
VALORE AGGIUNTO	1.670.118	4.386.061	1.628.239	10.367.827	1.439.681	2.400.855	366.441	563.965	242.648	1.753.936	21.311.908
Costi del personale	1.023.525	955.263	470.356	6.820.925	918.035	810.701	282.103	293.429	156.959	3.620.112	15.351.408
MARGINE OPERATIVO LORDO	646.592	3.430.798	1.157.883	3.546.902	521.646	1.590.154	84.338	270.535	85.690	5.374.038	5.960.499
Altri oneri interni	320.919	1.113.522	191.222	1.118.953	233.744	121.681	24.135	30.937	35.808	799.976	3.990.846
Costi di struttura	634.229	432.540	666.447	2.652.241	392.368	749.366	251.835	144.996	32.386	5.956.407	-
MARGINE OPERATIVO NETTO	-	1.884.736	300.214	-	104.466	719.107	191.632	94.603	17.495	217.557	1.969.653
Proventi e oneri finanziari	-	277.035	37.661	205.700	15.939	1.351	185	36.574	-	217.557	79.967
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-	1.607.701	262.553	-	88.527	717.756	191.447	58.029	17.495	0	2.049.620
Imposte	-	89.132	14.586	21.875	1.244	35.044	8.672	4.819	1.032	562.578	708.122
UTILE D'ESERCIZIO (PERDITA)	-	1.518.569	247.967	40.466	87.283	682.711	182.775	53.209	16.464	562.578	1.341.498

Per l'attribuzione dei costi dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise si sono utilizzati i driver previsti dal testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'Energia elettrica, il Gas e il Sistema Idrico in merito agli obblighi di separazione contabile (Unbundling Contabile) per le imprese operanti nei settori dell'Energia elettrica, del Gas e per i Gestori del Servizio idrico integrato e relativi obblighi di comunicazione (TUIC) - Delibera 137/2016:

Servizi Comuni	Driver
Approvvigionamenti e acquisti	Numero ordini e/o contratti e/o gare di acquisto registrati da ciascuna attività
Trasporti e autoparco	Costo consuntivo di gestione dei mezzi assegnati a ciascuna attività
Servizi immobiliari e facility management	Numero di addetti assegnati a ciascun attività
Servizi informatici	Numero di postazioni assegnate a ciascuna attività
Servizi di telecomunicazione	Numero di postazioni attive assegnate a ciascuna attività
Servizi amministrativi e finanziari	Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto di energia elettrica/gas registrati da ciascuna attività
Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto dell'energia elettrica/ gas registrati da ciascuna attività
Servizi del personale e delle risorse umane	Numero di addetti o numero medio di addetti per ciascuna attività
Funzioni Operative Condivise	Driver
Commerciale di vendita e gestione clientela	Ricavi relativi a ciascuna attività

Ammortamenti nei singoli settori

Si riepilogano gli ammortamenti per singolo settore dell'esercizio 2023:

Ammortamenti per settore	2022	2023	Diff. 2023/22
Acqua	583.286,31	699.529,50	116.243,19
Fognatura	133.866,50	134.089,00	222,50
Gas	333.351,99	251.021,24	-82.330,75
Igiene ambientale Bolzano	456.913,91	483.456,35	26.542,54
Igiene ambientale Laives	140.711,05	174.585,39	33.874,34
Parcheggi	60.336,52	63.559,90	3.223,38
Sparkasse Arena	9.808,54	6.555,11	-3.253,43
Tec. Armm.	345.157,56	178.951,88	-166.205,68
Totale ammortamenti anno	2.063.432,28	1.991.748,37	-71.683,91

Investimenti

Si riepilogano i progetti realizzati nell'esercizio 2023:

Progetti realizzati	2022	2023	Diff. 2023/22
Acqua	1.387.700,51	1.044.594,46	- 343.106,05
Acqua al netto di contributo	1.359.266,94	977.862,41	- 381.404,53
Fognatura	522.019,30	641.814,75	119.795,45
Fognatura al netto di contributo	276.511,61	434.967,88	158.456,27
Gas	1.255.467,40	1.548.198,50	292.731,10
Gas al netto di finanziamento	167.115,29	328.779,49	161.664,20
Igiene Ambientale Bolzano	717.595,56	3.673.326,74	2.955.731,18
Igiene Ambientale Bolzano al netto di contributo	644.024,07	3.673.326,74	3.029.302,67
Igiene Ambientale Laives	165.373,79	599.846,60	434.472,81
Parcheggi	35.915,24	35.966,35	51,11
Parcheggi al netto di finanziamento	35.915,24	35.966,35	51,11
Sparkasse Arena	44.899,49	10.339,60	- 34.559,89
Sparkasse Arena al netto di finanziamento	44.899,49	10.339,60	- 34.559,89
Investimenti generali	103.803,58	181.158,18	77.354,60
Totale progetti realizzati nell'anno	4.232.774,87	7.735.245,18	3.502.470,31
Totale progetti al netto di contributi e finanziamenti	2.796.910,01	6.242.247,25	3.445.337,24

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Dopo il forte aumento dei prezzi del 9,7% nel 2022, l'inflazione è più contenuta nel 2023: la media annua del NIC per il comune di Bolzano ammonta al 5,8% e a livello nazionale al 5,7%. L'inflazione nel comune di Bolzano è appena sopra il valore della media nazionale. Nel 2023 la differenza tra il NIC medio annuo nel comune di Bolzano e quello nazionale è di appena 0,1 punti percentuali. Nell'anno precedente il divario ammontava a 1,6 punti percentuali.

Dopo il valore massimo registrato a dicembre 2022 nel comune di Bolzano (+12,5%), nel corso del 2023 l'indice dei prezzi continua a calare raggiungendo a dicembre un valore dell'1,6%.

La tendenza al contenimento delle crescita dei prezzi viene confermata anche a febbraio con un tasso del 1,5%.

Questo rallentamento è dovuto principalmente alla flessione dei prezzi dei beni energetici che si ripercuote positivamente sulla riduzione dei costi sia per le imprese sia per le famiglie.

Nell'ambito della rilevazione primaverile del Barometro dell'economia dell'IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano il 91 per cento delle imprese valuta positivamente la redditività nel 2023 e il 93 per cento esprime fiducia per il 2024. L'IRE stima per quest'anno una crescita del PIL altoatesino pari allo 0,8 per cento.

La Società dipende per lo sviluppo di parte delle sue tariffe (acqua/fognatura/depurazione e parcheggi) dall'amministrazione comunale. I ricavi del settore Gas e dell'Igiene Ambientale invece dipendono dalla regolazione

ARERA. Per il settore Ambiente la normativa ARERA è in vigore dal 2023. In data 24.02.2023 è stato inoltre sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Bolzano e ARERA anche per il settore Idrico.

Rischi di credito

Il rischio del credito della Società nel suo complesso è da considerare medio per il fatto, che è suddiviso su una clientela molto numerosa e per singola utenza debitrice di importi ridotti. La Società vanta una percentuale medio alta di ordini permanenti da parte dei clienti per i servizi idrici e rifiuti. Inoltre nel caso di clienti condomini (servizio idrico), i singoli condomini sono solidalmente responsabili del debito.

Per sollecitare il pagamento di fatture in mora, SEAB si avvale della possibilità di interrompere l'approvvigionamento o di ridurre i flussi ad un minimo per quanto riguarda il servizio irrinunciabile di fornitura acqua potabile e fognatura o di disabilitare tessere abbonamento di parcheggio. I venditori del gas prestano garanzia finanziaria come da Codice di Rete, salvo disporre di un rating creditizio definito e anche questo servizio può essere interrotto in caso di mancati pagamenti. Per il settore Igiene Ambientale la Società è autorizzata per norma ad emettere in caso di mancato pagamento delle fatture il ruolo coattivo.

Per contrastare il rischio del credito la Società ha inoltre proseguito un approccio molto attivo riguardo a pagamenti anticipati per prestazioni, dove possibile.

È stato applicato un approccio prudenziale a bilancio, coprendo i crediti dei settori interrompibili, con anzianità superiore ai 12 mesi, con un fondo svalutazione del 50%. Le posizioni creditizie del settore Igiene Ambientale di Bolzano invece sono state coperte con un fondo pari al 90% di crediti scaduti. Questo perché si tratta di un servizio non interrompibile per ragioni igieniche nemmeno in presenza di mancato pagamento delle fatture. Per il servizio Igiene Ambientale di Laives la percentuale applicata per la stima del calcolo del fondo è attualmente del 70%, tenendo conto delle rispettive diverse abitudini di pagamento. Per gli altri settori la percentuale applicata è del 50%.

Rischio di liquidità

La Direzione monitora sistematicamente il cash flow consuntivo e i flussi di cassa prospettici in modo da poter coprire tempestivamente brevi periodi di fabbisogno con crediti su conto corrente.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Premesso che la Società elabora il piano d'investimento triennale con la massima cautela, si prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dai debiti e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa ed una tempestiva pianificazione del ricorso a fonti di finanziamento esterne.

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

I prodotti della Società sono in parte di una certa rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza. L'elevata attenzione della Società alla qualità e alla sicurezza in generale ha consentito di evitare, in passato, per quanto materialmente possibili incidenti di fattispecie. Non è possibile, comunque ed in via generale, escludere a priori incidenti di questa natura. Al fine di trasferire il rischio di danni da responsabilità civile derivante da incidenti ad essa ascrivibile e dei quali potrà eventualmente essere ritenuta responsabile, la Società ha sottoscritto polizza assicurativa con massimali da 5 milioni di euro per singolo sinistro.

Rischi connessi alla politica ambientale

SEAB, non essendo una Società di produzione ma di servizi, registra un impatto ambientale nel complesso poco significativo. La Società ha svolto, nell'ambito della certificazione ISO 14.001:2015, della quale è in possesso dal 2003, un'analisi ambientale per valutare l'impatto ambientale di ogni singolo processo.

SEAB elabora ogni anno un bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni, che sottopone a certificazione. Inoltre provvede a garantire una adeguata formazione ambientale a tutti i dipendenti con l'obiettivo di ridurre i rischi ambientali.

Rischi connessi alla tecnologia informatica (Cyber Risk)

La tecnologia, originariamente relativa alla sola elaborazione delle informazioni aziendali, si è progressivamente ampliata come motore a supporto dei processi industriali e della produzione, nonché come elemento di iper-connettività

degli oggetti (abilitando la comunicazione dei singoli oggetti, con altri oggetti, dentro e fuori l'organizzazione). Queste nuove tecnologie hanno portato a un diverso livello di esposizione ai rischi di natura tecnologica quali p.e. attacchi cyber o furto di dati. Vengono ora svolte verifiche mensili da parte di ditta specializzata mirate alla difesa informatica.

SEAB ha stipulato polizza assicurativa con congruo massimale per far fronte alle richieste di risarcimento dovute a furto, perdita o divulgazione di dati non autorizzata, di informazioni identificative personali non pubbliche oppure di informazioni societarie di terzi che siano in possesso, in custodia o controllo della società.

Principali indicatori non finanziari

Abitanti:		2023	2022	Diff. %
Abitanti	Bolzano - al 31.12.	105.980	106.107	- 0,12
Abitanti	Laives - al 31.12.	18.364	18.196	0,92

Reti:		2023	2022	Diff. %
Gas	PDR attivi (utenze)	28.546	28.880	- 1,16
Acqua	Contatori attivi	13.694	13.408	2,13
Acqua	Bocche Anticendio/Sprinkler	15.750	14.822	6,26

Gas	Reta bassa pressione - km	118,345	118,134	0,18
Gas	Rete media pressione - km	47,456	46,952	1,07
Acqua	Rete Acquedotto - km	198,46	196,90	0,79
Fognatura	Rete bianca - km	136,38	136,00	0,28
Fognatura	Rete nera - km	143,00	143,00	-

Gas	Distribuzione anno - m3	65.937.978	72.140.149	- 8,60
Acqua	Erogata - m3	12.018.921	11.891.711	1,07
Acqua	Fatturata - tutti gli usi - m3	7.985.227	8.105.739	- 1,49
Fognatura	Allontanamento - m3	14.784.028	15.308.958	- 3,43
Fognatura	Depurazione - m3	7.902.070	8.129.155	- 2,79

Ambiente:		2023	2022	Diff. %
Utenze	Domestiche Bolzano	49.588	49.424	0,33
Utenze	Non Domestiche Bolzano	9.238	9.349	- 1,19
Utenze	Domestiche Laives	7.978	7.715	3,41
Utenze	Non Domestiche Laives	900	899	0,11

Rifiuti	Produzione totale Bolzano - kg	52.809.664	51.717.834	2,11
Rifiuti	Produzione Residuo Bolzano - kg	18.331.940	18.109.640	1,23
Rifiuti	Produzione Differenziata Bolzano - kg	34.477.724	33.608.194	2,59
Rifiuti	Produzione Differenziata Bolzano - %	65,29%	64,98%	0,47

Ambiente:		2023	2022	Diff. %
Rifiuti	Produzione totale Laives - kg	7.476.704	7.517.350	- 0,54
Rifiuti	Produzione Residuo Laives - kg	2.316.870	2.309.670	0,31
Rifiuti	Produzione Differenziata Laives - kg	5.159.834	5.207.680	- 0,92
Rifiuti	Produzione Differenziata Laives - %	69,01%	69,28%	- 0,38

Città:		2023	2022	Diff. %
Parcheggi	No. Posti Auto in Struttura	2.393	2.393	-
Parcheggi	No. Posti Auto in Parcheggi in superficie (Park Blu)	1.001	1.023	- 2,15
Parcheggi	No. Abbonamenti Parcheggi in Struttura	1.062	898	18,26
Palaonda	No. Piste Ghiaccio	1	1	-

Parcheggi	Ore Parcheggio Parcheggi in Struttura - sosta breve	1.382.489	1.344.699	2,81
Parcheggi	Ore Parcheggio Parcheggi in Superficie (Park Blu)	1.369.766	1.193.877	14,73
Palaonda	Ore Ghiaccio erogate Sparkasse Arena	2.767	3.173	- 12,80

Informativa sull'ambiente

Segnaliamo che nel corso del 2023 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

Si rammenta che la Società è dotata di sistema di gestione ambientale certificato a norma di ISO 14001, oltre a ISO 9001 (Qualità) e 45001 (Salute e Sicurezza lavoro). Il sistema qualità è integrato con le norme sulla responsabilità patrimoniale delle aziende (D. Lgs. 231/01), la legge anticorruzione (L.180/12) ed il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati). Lo sviluppo della qualità viene perseguito in modo sistematico e costante.

Informazioni sulla gestione del personale

Al 31.12.2023 la composizione media dell'organico è la seguente:

Numero dipendenti	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
Dirigente	2	3	2
Quadro	9	9	9
Impiegato	85	91	93
Operaio	180	176	182
Totale	276	279	286

La Società ha inoltre attivato un contratto di lavoro interinale per coprire temporaneamente un carico di lavoro alto.

I servizi di raccolta dell'umido, movimentazione contenitori, servizio di spazzamento domenicale e la cura del verde sono affidate a cooperative Sociali di tipo B.

Segnaliamo che nella Società nel corso del 2022 vi sono stati:

- nessun incidente sul lavoro relativo al personale con conseguenze mortali;

- un infortunio grave sul lavoro che ha comportato lesioni gravi al personale;
- 18 infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni lievi al personale;

L'azienda gestisce un sistema per sicurezza sul lavoro e salute dei lavoratori certificata ISO 45001 per prevenire efficacemente gli infortuni sul lavoro e migliorare ovvero mantenere la salute dei lavoratori.

Le ore complessive di malattia registrate nell'anno sono 21.354 registrando una riduzione del 17% rispetto all'anno precedente.

Il personale SEAB nel 2023 ha effettuato 4.946 ore di formazione, in crescita rispetto alle 2.739 ore del 2022.

Per la ricerca personale nell'esercizio 2023 si sono aperti 21 concorsi che hanno portato a 28 nuove assunzioni. La ricerca del personale si effettua anche attraverso canali digitali quali Facebook, LinkedIn oltre a JobBörse.

Attività di ricerca e sviluppo

La società ha una collaborazione con le società municipalizzate di Bressanone e Merano per la realizzazione di un centro comune di riciclaggio e smistamento dei rifiuti solidi urbani per il quale al momento, dopo aver individuato un possibile areale, si stanno facendo delle analisi di opportunità economica del progetto in seguito ai forti aumenti prezzi degli ultimi anni.

Nel 2023 SEAB è stata coinvolta come partner in due progetti importanti di ricerca e sviluppo - ORCHESTRA - Open smaRt teCHnologiEsSustainablewaTeR mAnagement con Fraunhofer Italia e nel progetto Digital water for resilient supply (DROP) con l'Università di Bolzano. L'obiettivo del progetto è migliorare la gestione del ciclo delle acque meteoriche, dai sistemi di ritenzione come i tetti verdi alla rete fognaria urbana a livello territoriale, utilizzando un sistema integrato basato sulla tecnologia IoT.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Rapporti con imprese collegate

Le Società collegate a SEAB al 31.12.2023 risultano essere le seguenti:

SEW Scarl è stata costituita il 9 ottobre 2002 da SEAB e da quattro aziende di bruciatoristi locali, con lo scopo di gestire impianti termici di condomini. Il capitale Sociale, del quale SEAB detiene il 40%, è di 110.000 €. SEAB presta alla Società SEW Scarl servizi di natura amministrativa. Tali rapporti sono regolati dal regolamento interno di SEW Scarl che è stato approvato in sede di Assemblea della Società. SEAB ha fatturato alla Società per i servizi svolti 52.389,39 €.

Come riportato nella parte dedicata ai fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2023 si evidenzia che i Soci di SEAB hanno deliberato di porre in liquidazione volontaria la società SEW Scarl.

In data 04.12.2007 SEAB ha acquistato dai due Soci ASM Merano e ASM Bressanone una quota della società Infosyn S.r.l., con capitale Sociale di 100.000,00 €. La Società gestisce per SEAB alcuni servizi informatici, tra i quali la messa a disposizione della piattaforma clienti. La Società in data 09.04.2020 è stata trasformata nella Società in house delle tre municipalizzate ITS S.r.l. con capitale Sociale 100.000,00 € e quota SEAB 1%.

Rapporti con i Soci

I rapporti con i Comuni Soci sono regolati mediante specifici contratti di servizio. Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha intrattenuto con i Soci Comune di Bolzano e Comune di Laives rapporti di carattere commerciale come riassunto nella tabella seguente:

	Comune di Bolzano	Comune di Laives
Ricavi - Bollettazione utenze		
Utenze tariffa idrica	588.380,50	-
Utenze tariffa rifiuti	289.178,26	118.088,03
Utenze tariffa rifiuti BIO	-	4.055,01
Utenze movimentazioni cass. Bio e RSU	14.400,37	-
Totale bollettazione utenze (a)	891.959,13	122.143,04
Lavori/servizi/investimenti	Comune di Bolzano	Comune di Laives
Investimenti GAS	1.224.199,45	-
Altri lavori/servizi GAS	2.388,54	-
Manutenzione fontane	52.400,89	-
Altri lavori/servizi acqua	73.622,22	-
Altri lavori/servizi fognatura	30.545,60	-
Lavori/servizi Parcheggi	63.321,21	-
Copertura graffiti edif.comunali	5.526,54	-
Servizio neve	110.409,29	-
Lavori/servizi Igiene Ambientale	276.751,38	13.998,79
Gestione Sparkasse Arena	649.999,98	-
Oneri urbanizzazione	152.530,39	-
Totale fatturazione lavori/servizi/investimenti (b)	2.641.695,49	13.998,79
Totale Ricavi = (a+b)	3.533.654,62	136.141,83
Costi		
Canoni di concessione	2.696.270,07	-
Canone occupazione suolo pubblico	96.489,12	-
Affitti/spese condominiali per strutture comunali	628.411,42	19.168,00
Servizio RSU 2023	-	9.000,00
acqua/fognature 2022	-	369,86
Totale Costi	3.421.170,61	28.537,86
Liquidità totale prodotta per il Comune	3.421.170,61	28.537,86
Aumento valore patrimoniale comunale per investimenti	1.787.915,73	-
Valore totale prodotto	5.209.086,34	28.537,86
Crediti al 31.12.2023	2.041.219,49	44.220,40
Debiti al 31.12.2023	2.028.309,46	28.168,00

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
verso imprese collegate	-	300.000	300.000-
Totale	-	300.000	300.000-

Nel corso del 2023 è stato rimborsato rimborsato intermanete il finanziamento fruttifero a breve termine concesso alla collegata SEW Scarl.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
verso imprese collegate	67.298	73.785	6.487-
verso controllanti	2.085.440	2.018.850	66.590
Totale	2.152.738	2.092.635	60.103

I crediti verso le imprese collegate si riferiscono interamente alla collegata SEW Scarl.

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	47.180	-	47.180
debiti verso controllanti	2.056.477	2.296.314	239.837-
Totale	2.103.657	2.296.314	192.657-

Azioni proprie

Nel corso dell'anno la Società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di Società controllanti.

Azioni/quote della società controllante

Nel corso dell'esercizio la Società non ha detenuto azioni di Società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ambito della rilevazione autunnale del Barometro dell'economia dell'IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano, l'89 per cento delle imprese ha valutato positivamente la redditività nel 2023 e si attende altrettanto per il 2024. Tuttavia, i fatturati hanno risentono del rallentamento della congiuntura internazionale e della frenata degli investimenti dovuta alla crescita dei tassi d'interesse per il quali non si prevede una riduzione prima del secondo semestre 2024. Il PIL altoatesino nel 2024 aumenterà del 0,8% come già avvenuto nel 2023. L'occupazione è sempre a pieno regime con effetti diretti sul costo del personale e la difficoltà di reperimento di personale qualificato.

Il livello di inflazione in Alto Adige rimane sempre più alto rispetto i valori a livello nazionale. I consumi domestici risentono della debolezza della domanda. Nel settore turistico in provincia, il principale mercato di provenienza (Germania) manifesta profondi segni di crisi economica.

Il PUN (Prezzo Unico Nazionale di energia elettrica) nel 2023 è calato nuovamente, stabilizzandosi su una media annua di 0,121 €/kWh. La tendenza alla stabilità dovrebbe continuare anche nel 2024 con prezzi che al momento sono a 0,088 €/kWh. Il mercato energetico potrebbe continuare a far registrare un PUN intorno a 0,1-0,15 €/kWh, decisamente più sostenibile rispetto ai dati del 2022 (08/2022 massimo storico di 0,543 €/kWh) anche se superiore rispetto ai valori del 2018 e del 2019. Nonostante prezzo del petrolio e prezzo dell'elettricità siano ormai indipendenti l'uno dall'altra, l'energia è comunque influenzata in maniera indiretta dalle oscillazioni del prezzo del petrolio, a sua volta influenzato dal prezzo del gas naturale, con un effetto domino a cascata. Il tutto in una cornice geopolitica che vede la continuazione del conflitto russo-ucraino, una possibile globalizzazione del conflitto Gaza-Israele, effetti della inflazione generalizzata e condizioni metereologiche molto instabili in tutto il mondo.

Nell'inverno del 2024 il prezzo del Gas naturale è sceso fino a 22 €/MW mentre per le problematiche legate alla situazione in medio oriente di recente il prezzo è tornato a 34 €/MW in linea con i prezzi del 2023. Per il momento ci aspettiamo per il 2024 un andamento in linea con l'anno scorso.

Ricordiamo che i costi energetici incidono in particolar modo nelle seguenti aree: Gas, Acqua, Fognatura, Igiene Urbana, Città (Parcheggi in struttura e Sparkasse Arena).

Per la primavera 2024 è previsto il Go-Live del nuovo gestionale aziendale clienti per tutte le aree aziendali al di fuori della Distribuzione Gas.

Per il 2024 prevediamo un aumento del fatturato dei servizi del 6,8% da 45,5 Mio. € a 49 Mio. €. Per via degli investimenti importanti e degli altri ricavi il totale del valore di produzione passa da 54,4 Mio. € a 64,3 Mio. € (aumento del 18,2%). Complessivamente il Budget per il 2024 prevede un risultato positivo.

Abbiamo deliberato un piano d'investimento pluriennale che per il solo 2024 prevede 15,7 Mio. €. Grazie alla collaborazione con il Comune di Bolzano abbiamo concordato un importante adeguamento tariffario sull'Area del Ciclo Idrico a favore di maggiori investimenti. Inoltre entro la primavera 2024 siamo in attesa di conferma del progetto d'investimento di ca. 13 Mio. € per la riduzione delle perdite idriche finanziato per ca. 8 Mio. € da fondi PNRR proposto dal Comune di Bolzano. Proseguono le attività di realizzazione della nuova sede per i servizi ambientali in Via Lungo Isarco SX. Il cantiere dovrebbe essere ultimato nel 2025.

Nel 2024 è previsto un aumento dell'organico a 302 unità (media annua) per coprire le posizioni ancora vacanti. Sul dato attuale questo significa un aumento di 9 unità, di cui la maggior parte sull'Igiene Ambientale e alla squadra Gas. Nella Area Distribuzione Gas la riduzione dei consumi è ormai diventata strutturale con riduzioni che nel 2023 hanno raggiunto il 10% per effetto di attività e migliorie nell'efficientamento di impianti ed edifici attuata dai maggiori consumatori di Gas naturale. Si confermerà la leggera flessione dei PDR nell'ordine del 1% ca.

In questo momento sono in atto delle trattative tra la Provincia Autonoma di Bolzano e ARERA per l'avvicinamento delle rispettive normative in vigore per il settore Idrico (Acqua e Fognatura). Sempre nel corso del 2024 dovranno essere redatti e validati gli addendum per il contratto di servizio tipo di ARERA sul settore Rifiuti per i Comuni di Bolzano e Laives.

Sul servizio parcheggi dell'area Città prevediamo un risultato in positivo in linea con l'esercizio 2023. Sul servizio Sparkasse Arena prevediamo una gestione molto difficile in quanto le tariffe orarie alle società sportive ad oggi coprono solo una minima parte dei costi. Il contributo di gestione e gli altri introiti da vendite di servizi ad oggi non coprono interamente il costo di gestione. I contributi previsti dalla Provincia Autonoma di Bolzano per il 2024 a favore dei proprietari/gestori degli impianti sportivi sono indispensabili per un equilibrio nella gestione. Inoltre cerchiamo di attivare collaborazioni per coprire le (poche) disponibilità di ore ghiaccio negli orari liberi.

Nel corso del primo semestre del 2024 la Società partecipata SEW Scarl sarà interessata da una procedura di liquidazione volontaria, dopo che le attività operative sono cessate dall'autunno 2023.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la Società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Sedi operative della società

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative della società:

La sede Sociale di SEAB è a Bolzano, Via Lancia n. 4/A, dove si trovano anche le sedi operative dei servizi Acqua e Gas distribuzione inclusi spogliatoi per le maestranze, magazzino e officine.

Gli uffici tecnici dei Servizi Ambientali si trovano in via Lancia 12, ed in via Lancia 8 è ubicato l'ufficio del Servizio Clienti Gas distribuzione.

In Via Lungo Isarco 57 vi è il deposito mezzi dell'Igiene Ambientale nonché gli spogliatoi delle maestranze e l'officina meccanica dei mezzi.

In via Mitterhofer è posizionato il Centro di raccolta differenziata e la sede per operatori ecologici, addetti alla raccolta differenziata e addetti al servizio Fognature.

In via Volta è localizzato il Centro di raccolta del verde.

In via Innsbruck si trova un area, dove si svolge il trasbordo dei rifiuti organici verso l'impianto di Lana.

Le sedi operative di Laives si trovano presso l'ufficio in via Pietralba n. 24 ed il Centro di riciclaggio in via Galizia.

Le sedi di lavoro "parcheggi in struttura" si trovano in via Macello n. 95 (Bolzano Centro), via Milano n. 192/B (Palasport), ed in Piazza Tribunale n. 4 (Tribunale), via Alessandria n. 1 (Alessandria), via L. Böhler n. 5 ed in Piazza Angela Nikoletti (Rosenbach), e in via Rencio (Wolff).

La struttura polifunzionale Sparkasse Arena è situata in via Galvani n. 34.

Conclusioni

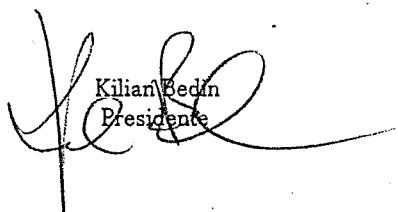
Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti i collaboratori per la dedizione, la professionalità ed il grande senso di responsabilità per il proprio lavoro in questa situazione di emergenza. Il risultato tangibile del buon operato è l'elevata soddisfazione da parte della cittadinanza per i servizi gestiti e la buona immagine della nostra società.

Bolzano, lì 24.04.2024

Per il Consiglio di Amministrazione


Kilian Bedin
Presidente

SEAB SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LANCIA 4/A BOLZANO BZ
Codice Fiscale	02231010212
Numero Rea	BZ 164197
P.I.	02231010212
Capitale Sociale Euro	20.590.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BOLZANO GEMEINDE BOZEN
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI BOLZANO GEMEINDE BOZEN
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	583.240	609.474
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	89.356	32.591
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.916.674	2.039.708
7) altre	15.265.352	15.542.973
Totale immobilizzazioni immateriali	21.854.622	18.224.746
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	25.969	32.106
2) impianti e macchinario	1.433.330	1.646.853
3) attrezzature industriali e commerciali	1.143.790	989.908
4) altri beni	1.385.907	1.211.847
Totale immobilizzazioni materiali	3.988.996	3.880.714
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	-	44.000
d-bis) altre imprese	4.500	4.500
Totale partecipazioni	4.500	48.500
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	300.000
Totale crediti verso imprese collegate	-	300.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	70.946	69.656
Totale crediti verso altri	70.946	69.656
Totale crediti	70.946	369.656
Totale immobilizzazioni finanziarie	75.446	418.156
Totale immobilizzazioni (B)	25.919.064	22.523.616
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	607.812	618.225
3) lavori in corso su ordinazione	237.323	-
Totale rimanenze	845.135	618.225
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.522.153	8.025.005
Totale crediti verso clienti	9.522.153	8.025.005
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.298	33.785
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	40.000
Totale crediti verso imprese collegate	67.298	73.785
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.931.121	1.869.622
esigibili oltre l'esercizio successivo	154.319	149.228
Totale crediti verso controllanti	2.085.440	2.018.850

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.393	499.450
Totale crediti tributari	60.393	499.450
5-ter) imposte anticipate	673.544	632.824
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	407.951	3.533.272
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	233.264
Totale crediti verso altri	407.951	3.766.536
Totale crediti	12.816.779	15.016.450
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	15.400.133	15.446.961
3) danaro e valori in cassa	36.196	45.753
Totale disponibilità liquide	15.436.329	15.492.714
Totale attivo circolante (C)	29.098.243	31.127.389
D) Ratei e risconti	714.321	770.285
Totale attivo	55.731.628	54.421.290
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.590.000	20.590.000
IV - Riserva legale	1.749.115	1.724.195
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.294.883	7.821.399
Varie altre riserve	2	(2)
Totale altre riserve	8.294.885	7.821.397
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.341.498	498.404
Totale patrimonio netto	31.975.498	30.633.996
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	104.944	109.714
4) altri	293.268	267.659
Totale fondi per rischi ed oneri	398.212	377.373
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	631.164	801.156
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	559.079	553.357
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.227.839	6.744.240
Totale debiti verso banche	6.786.918	7.297.597
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.903.358	4.865.406
Totale debiti verso fornitori	5.903.358	4.865.406
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.180	-
Totale debiti verso imprese collegate	47.180	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.540.119	1.734.215
esigibili oltre l'esercizio successivo	516.358	562.099
Totale debiti verso controllanti	2.056.477	2.296.314
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	896.280	497.215
Totale debiti tributari	896.280	497.215
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.052.131	1.004.184

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.052.131	1.004.184
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.827.988	4.926.961
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.438.166	972.981
Totale altri debiti	5.266.154	5.899.942
Totale debiti	22.008.498	21.860.658
E) Ratei e risconti	718.256	748.107
Totale passivo	55.731.628	54.421.290

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.465.095	45.687.887
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	237.323	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.860.886	2.272.516
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	231.993	446.815
altri	1.654.557	1.695.892
Totale altri ricavi e proventi	1.886.550	2.142.707
Totale valore della produzione	54.449.854	50.103.110
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.887.504	2.240.943
7) per servizi	25.855.499	23.286.382
8) per godimento di beni di terzi	4.170.706	4.012.964
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.769.712	10.317.521
b) oneri sociali	3.436.351	3.197.156
c) trattamento di fine rapporto	795.133	998.127
e) altri costi	64.936	76.773
Totale costi per il personale	15.066.132	14.589.577
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.034.454	1.148.396
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	957.295	915.036
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	272.233	81.973
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	689.030	828.404
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.953.012	2.973.809
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.413	47.724
12) accantonamenti per rischi	32.209	19.710
14) oneri diversi di gestione	2.504.726	2.362.470
Totale costi della produzione	52.480.201	49.533.579
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.969.653	569.531
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	479.672	193.333
Totale proventi diversi dai precedenti	479.672	193.333
Totale altri proventi finanziari	479.672	193.333
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	74	-
altri	355.631	134.249
Totale interessi e altri oneri finanziari	355.705	134.249
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	123.967	59.084
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	44.000	-
Totale svalutazioni	44.000	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(44.000)	-

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.049.620	628.615
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	753.612	72.707
imposte differite e anticipate	(45.490)	57.504
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	708.122	130.211
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.341.498	498.404

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.341.498	498.404
Imposte sul reddito	708.122	130.211
Interessi passivi/(attivi)	(123.967)	(59.084)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(439)	(38.903)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.925.214	530.628
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	215.396	919.330
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.991.749	2.063.432
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	316.232	81.973
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(14.890)	199.230
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.508.487	3.263.965
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.433.701	3.794.593
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(226.910)	47.724
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.585.397)	(579.318)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.097.073	794.815
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	55.964	(206.041)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(29.851)	(87.033)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.805.782	(2.143.750)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.116.661	(2.173.603)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.550.362	1.620.990
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	142.031	63.079
(Imposte sul reddito pagate)	(299.961)	(108.107)
(Utilizzo dei fondi)	(217.087)	(143.064)
Totale altre rettifiche	(375.017)	(188.092)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.175.345	1.432.898
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.340.595)	(757.933)
Disinvestimenti	3.225	38.903
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.664.330)	(2.038.975)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.290)	(313.434)
Disinvestimenti	300.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.702.990)	(3.071.439)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(528.740)	(573.893)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(528.740)	(573.893)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(56.385)	(2.212.434)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	15.446.961	17.674.820
Danaro e valori in cassa	45.753	30.328
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.492.714	17.705.148
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.400.133	15.446.961
Danaro e valori in cassa	36.196	45.753
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.436.329	15.492.714

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come si può desumere dal rendiconto i mezzi liquidi generati dall'attività operativa ammontano ad euro 6.175.345.

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziari per un totale di euro 5.702.990. L'attività finanziaria ha inoltre assorbito euro 528.740 per il rimborso dei finanziamenti bancari.

Il flusso di cassa complessivo dell'esercizio 2023 è negativo pari ad euro 56.385 e per tale importo sono diminuiti i mezzi liquidi, che alla data di bilancio ammontano ad euro 15.436.329.

Tale situazione consente il puntuale pagamento dei debiti sociali. La situazione finanziaria della società potrà essere giudicata molto soddisfacente e stabile.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile di euro 1.341.498.

La società ai sensi dell'art. 2364 del codice civile ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alle problematiche strutturali legati alle interfacce complesse tra i vari sistemi gestionali informatici all'interno dell'azienda.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente e nessun criterio contabile ha subito modifiche; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Coefficienti di ammortamento
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Costi pluriennali	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	2% - 2,5% - 3,33%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi e sono ammortizzati in base alla loro vita utile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	5% - 6,67% - 10% - 12%
Attrezzatura varia e minuta	10% - 15%
Automezzi	10% - 20%
Autovetture	14,29%
Altre immobilizzazioni materiali	12% - 20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono. Si darà evidenza dell'importo del costo al lordo del contributo e del contributo stesso nella sezione relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1, n.3 del codice civile, si segnala che si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione dell'importo residuo di alcuni contatori per la necessità dettata dall'autorità di sostituirli con strumenti di lettura più aggiornati tecnologicamente. L'ammontare delle svalutazioni è pari ad euro 272.233.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore..

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile, non è stato applicato in quanto si ritiene che nel caso di specie si verifichi l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale facoltà viene espressamente concessa dall'art. 2426, comma 4 del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, definito in base ai seguenti parametri:

- costo di produzione
- imputazione dell'utile alla commessa nell'esercizio in cui si sono ultimati i lavori.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo, ove l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo di svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 9.113.946,44.

Il criterio del costo ammortizzato, come definito nell'art. 2426 comma 2 del codice civile non è stato applicato poiché si ritiene che l'applicazione di tale metodo di valutazione abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e

corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei / risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese / ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento / costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il loro valore nominale derogando il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 1 n. 8 codice civile, poiché si ritiene che l'applicazione di detto criterio abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei / risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute / rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo / ricavo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.034.454, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 21.854.622.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	683.343	3.660.913	483.448	2.039.708	31.076.546	37.943.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	683.343	3.051.439	450.857	-	15.533.573	19.719.212
Valore di bilancio	-	609.474	32.591	2.039.708	15.542.973	18.224.746
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	278.010	93.448	3.943.224	349.648	4.664.330
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(66.258)	66.258	-
Ammortamento dell'esercizio	-	304.244	36.683	-	693.527	1.034.454
Totale variazioni	-	(26.234)	56.765	3.876.966	(277.621)	3.629.876
Valore di fine esercizio						
Costo	683.343	3.938.924	576.896	5.916.674	31.492.452	42.608.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	683.343	3.355.684	487.540	-	16.227.100	20.753.667
Valore di bilancio	-	583.240	89.356	5.916.674	15.265.352	21.854.622

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di euro 66.258, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce "altre immobilizzazioni immateriali".

Evidenziando che nella voce "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" l'importo più significativo, pari ad euro 3.668.753 è relativo ai costi sostenuti per la costruzione del nuovo immobile destinato ad ospitare il servizio "igiene urbana". È stato classificato nelle immobilizzazioni immateriali poiché è inserito su un terreno concesso in utilizzo del socio - Comune di Bolzano.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 18.658.253; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 14.397.025.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	156.509	7.725.872	3.588.746	5.957.226	17.428.353
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.403	6.079.019	2.598.838	4.745.379	13.547.639
Valore di bilancio	32.106	1.646.853	989.908	1.211.847	3.880.714
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	457.633	348.333	534.629	1.340.595
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	2.786	2.786
Ammortamento dell'esercizio	6.137	398.924	194.451	357.783	957.295
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	272.232	-	-	272.232
Totale variazioni	(6.137)	(213.523)	153.882	174.060	108.282
Valore di fine esercizio					
Costo	156.509	8.147.705	3.929.656	6.424.383	18.658.253
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	130.540	6.442.143	2.785.866	5.038.476	14.397.025
Svalutazioni	-	272.232	-	-	272.232
Valore di bilancio	25.969	1.433.330	1.143.790	1.385.907	3.988.996

Durante l'esercizio chiuso al 31.12.2023 la società ha effettuato investimenti per un importo di euro 957.295, invece sono stati dimessi beni per un importo complessivo di euro 2.786.

Sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore inferiore a quello residuo di immobilizzazioni materiali per euro 272.232. Come riportato nei criteri di valutazione tale svalutazione è riferita a contatori che la società dovrà sostituire, poiché non sono più allineati con l'attuale normativa.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.109.705
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	318.531
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.407.274
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	48.105

Le operazioni di locazione finanziaria riguardano contratti di leasing per autocarri.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	44.000	4.500	48.500
Valore di bilancio	44.000	4.500	48.500
Variazioni nell'esercizio			

Svalutazioni effettuate nell'esercizio	44.000	-	44.000
Totale variazioni	(44.000)	-	(44.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	44.000	4.500	48.500
Svalutazioni	44.000	-	44.000
Valore di bilancio	-	4.500	4.500

Alla data di chiusura del bilancio la società detiene le seguenti partecipazioni:

- una partecipazione del 40% nella collegata SEW Scarl, che è stata oggetto di svalutazione integrale nel corso dell'esercizio corrente, in conseguenza della cessazione della sua attività;
- una partecipazione di minoranza (1%) nella società I.T.S. SPA per un valore di euro 4.500.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	300.000	(300.000)	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	69.656	1.290	70.946	70.946
Totale crediti immobilizzati	369.656	(298.710)	70.946	70.946

Durante l'esercizio chiuso il 31/12/2023 è stato rimborsato da parte dalla società collegata SEW Scarl il finanziamento fruttifero pari a euro 300.000.

I crediti verso altri sono rappresentati da depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
SEW S.c.a.r.l	Bolzano	02329790212	110.000	110.000	44.000	40,00%

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non viene riportata una suddivisione per zone geografiche, perché questa informazione è irrilevante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	618.225	(10.413)	607.812
Lavori in corso su ordinazione	-	237.323	237.323
Totale rimanenze	618.225	226.910	845.135

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale ausiliario, ricambi, beni ausiliari all'erogazione di servizi prestati dalla società.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione si riferiscono a commesse stipulate con il socio Comune di Bolzano e non ancora ultimate alla data di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.025.005	1.497.148	9.522.153	9.522.153	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	73.785	(6.487)	67.298	67.298	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.018.850	66.590	2.085.440	1.931.121	154.319
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	499.450	(439.057)	60.393	60.393	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	632.824	40.720	673.544		-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.766.536	(3.358.585)	407.951	407.951	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.016.450	(2.199.671)	12.816.779	11.988.916	154.319

I crediti verso clienti sono stati rilevati in bilancio al netto del relativo fondo di svalutazione crediti che ammonta ad euro 9.113.946. La maggior parte del fondo stanziato è dovuto alla svalutazione dei crediti riferiti al settore rifiuti.

I crediti verso imprese controllanti sono costituiti da crediti vantati nei confronti dei comuni di Bolzano e Laives.

La variazione notevole dei crediti verso altri si riferisce all'incasso del credito verso la CSEA avvenuto a maggio 2023.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non viene riportato la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, in quanto tale informazione non è rilevante. La maggior parte dei crediti si riferiscono a debitori domiciliati in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.446.961	(46.828)	15.400.133
Denaro e altri valori in cassa	45.753	(9.557)	36.196
Totale disponibilità liquide	15.492.714	(56.385)	15.436.329

Per maggiori dettagli circa la composizione delle disponibilità liquide si rinvia al capitolo del rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	16.481	16.799	33.280
Risconti attivi	753.804	(72.763)	681.041
Totale ratei e risconti attivi	770.285	(55.964)	714.321

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	assicurazioni	11.729
	GSE	2.672
	altre ratei	18.879
	tassa di registro parcheggi	372.173
	tassa di registro ALTRI	21.189
	canone locazione / leasing	95.987
	altri risconti	191.692
	Totale	714.321

Si evidenzia che tra i risconti attivi si trova la tassa di registro del contratto che ha per oggetto la gestione dei parcheggi comunali pari a euro 372.173 pagati all'ente controllante "Comune di Bolzano" che ha già avuto la manifestazione finanziaria ma è di competenza di esercizi futuri in base alla durata del contratto.

Si evidenzia che i risconti attivi pari ad euro 143.918 hanno la loro manifestazione oltre l'esercizio successivo.

Si evidenzia che i risconti attivi pari ad euro 303.551 hanno una manifestazione superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	20.590.000	-		20.590.000
Riserva legale	1.724.195	24.920		1.749.115
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.821.399	473.484		8.294.883
Varie altre riserve	(2)	4		2
Totale altre riserve	7.821.397	473.488		8.294.885
Utile (perdita) dell'esercizio	498.404	(498.404)	1.341.498	1.341.498
Totale patrimonio netto	30.633.996	4	1.341.498	31.975.498

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.590.000			-
Riserva legale	1.749.115	Utili	B	1.749.115
Altre riserve				
Riserva straordinaria	8.294.883	Utili	A;B;C	8.294.883
Varie altre riserve	2	Utili	A;B;C	2
Totale altre riserve	8.294.885	Utili	A;B;C	8.294.885
Totale	30.634.000			10.044.000
Quota non distribuibile				1.749.115
Residua quota distribuibile				8.294.885

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	109.714	267.659	377.373

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	32.209	32.209
Utilizzo nell'esercizio	4.770	6.600	11.370
Totale variazioni	(4.770)	25.609	20.839
Valore di fine esercizio	104.944	293.268	398.212

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo per controversie legali	50.000
	Fondo rischi per penalità gas ARERA	50.361
	Fondo per imposte IRES	161.660
	Fondo per altri rischi tributari	31.247
	Totale	293.268

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	801.156
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	55.386
Utilizzo nell'esercizio	210.488
Altre variazioni	(14.890)
Totale variazioni	(169.992)
Valore di fine esercizio	631.164

L'ammontare è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per la cessazione del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state maturate in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote TFR a Fondo Tesoriera, gestita dall'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.297.597	(510.679)	6.786.918	559.079	6.227.839	3.789.442
Debiti verso fornitori	4.865.406	1.037.952	5.903.358	5.903.358	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	47.180	47.180	47.180	-	-
Debiti verso controllanti	2.296.314	(239.837)	2.056.477	1.540.119	516.358	-
Debiti tributari	497.215	399.065	896.280	896.280	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.004.184	47.947	1.052.131	1.052.131	-	-
Altri debiti	5.899.942	(633.788)	5.266.154	3.827.988	1.438.166	-
Totale debiti	21.860.658	147.840	22.008.498	13.826.135	8.182.363	3.789.442

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso le banche al 31/12/2023, pari ad euro 6.786.918, esprime l'effettivo debito per il capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Le variazioni intervenute durante l'esercizio pari ad euro 510.679 sono relative al rimborso di finanziamenti in essere.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	660.166
	Debiti vs Provincia	1.627.838
	Perequazione CCSE	469.459
	Debiti per eccedenza IU	1.122.655
	Altri debiti vs dipendenti per costi maturati	1.152.853
	Altri	233.183
	Totale	5.266.154

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non viene riportato la suddivisione dei debiti per area geografica, in quanto tale informazione non è rilevante. La maggior parte dei debiti si riferisce a creditori domiciliati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	93.500	(76.369)	17.131
Risconti passivi	654.607	46.518	701.125
Totale ratei e risconti passivi	748.107	(29.851)	718.256

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Assicurazioni	4.544
	Altri ratei	12.587
	CTR Comune	619.748
	Altri risconti	81.377
	Totale	718.256

Si evidenzia che tra i risconti passivi si trovano contributi pari ad euro 619.748 ricevuti dall'ente controllante "Comune di Bolzano" che hanno già avuto manifestazione finanziaria, ma riferiti a investimenti non ancora completati. Tali contributi ridurranno il valore dell'investimento all'atto di completamento del progetto e della relativa entrata in funzione.

Si evidenzia che tali risconti passivi hanno la loro manifestazione oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Distribuzione GAS	2.887.276
Acqua	6.622.458
Fognatura	8.107.217
Igiene Ambientale Bolzano	20.136.352
Igiene Ambientale Laives	2.723.554
Parcheggi	4.728.853
Sparkasse Arena	787.824
Affidamenti diretta Soci	281.955
Altri ricavi	1.189.606
Totale	47.465.095

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Provincia di Bolzano	47.465.095
Totale	47.465.095

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	344.868
Altri	10.837
Totale	355.705

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza straordinaria.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

--	--	--	--	--	--

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	4,2%	4,2%	4,2%	4,2%	4,2%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.806.435	291.774
Totale differenze temporanee imponibili	(372.142)	389.057
Differenze temporanee nette	(3.178.577)	97.283
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(527.197)	4.116
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(57.034)	11.514
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(584.231)	15.630

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
Accantonamenti fondo rischi	139.784	-	139.784	24,00%	33.548	-
Compensi amministratori non corrisposti	68.085	12.241	80.326	24,00%	19.279	-
Debito IU eccedenza	291.774	(291.774)	-	24,00%	-	4,20%
Differenze ammortamenti	1.420.902	(14.214)	1.406.688	24,00%	337.605	-
Acc. svalutazione crediti	665.163	242.240	907.403	24,00%	217.777	-
Svalutazione immobilizzazioni materiali	-	272.233	272.233	24,00%	65.336	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta registro - parcheggi 2015	389.057	(16.915)	372.142	24,00%	89.314	4,20%	15.630

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	9
Impiegati	93
Operai	182
Totale Dipendenti	286

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.812	55.444

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.500

La revisione legale dei conti viene svolta dalla società di revisione "Trevor S.r.l.".

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero
Azioni	100	205.900	100

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	327.213

L'importo di cui si riferisce alle seguenti garanzie prestate:

- gestione parcheggi ospedali: euro 150.000;
- altro: euro 177.213.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'ente Comune di Bolzano.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	988.957.999	952.630.954
C) Attivo circolante	300.841.979	253.054.280
D) Ratei e risconti attivi	38.363	1.347
Totale attivo	1.289.838.341	1.205.686.581
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	41.589.174	41.589.174
Riserve	788.580.970	749.968.733
Utile (perdita) dell'esercizio	33.774.640	25.037.213
Totale patrimonio netto	863.944.784	816.595.120
B) Fondi per rischi e oneri	2.045.594	485.508
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.758.988	240.000
D) Debiti	70.847.276	65.311.148
E) Ratei e risconti passivi	351.241.699	323.054.805
Totale passivo	1.289.838.341	1.205.686.581

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	262.319.598	240.712.608
B) Costi della produzione	233.616.463	222.547.770
C) Proventi e oneri finanziari	7.884.980	9.572.373
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(13.475)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.800.000	2.700.000
Utile (perdita) dell'esercizio	33.774.640	25.037.213

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. oltre ai contributi elencati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) ha ricevuto i seguenti:

Progetto / Projekt

Importo / Betrag

	Ente erogatore contributo / Beitragende Körperschaft		Data erogazione / Auszahlungsdatum	Norma di riferimento / Bezugsnorm
Fondo per adeguamenti dei prezzi	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	€ 54.305,17	07.12.2023	DL 50/17.05.2022, art. 26, c. 4, lettera b)
Fondo per adeguamenti dei prezzi	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	€ 8.390,00	05.12.2023	DL 50/17.05.2022, art. 26, c. 4, lettera b)
Fondo per adeguamenti dei prezzi	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	€ 2.914,34	19.07.2023	DL 50/17.05.2022, art. 26, c. 4, lettera b)
Fondo per adeguamenti dei prezzi	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	€ 10.874,78	17.07.2023	DL 50/17.05.2022, art. 26, c. 4, lettera b)
Fondo per adeguamenti dei prezzi	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	€ 30.602,62	30.03.2023	DL 50/17.05.2022, art. 26, c. 4, lettera b)
Costruzione rete fognaria Agruzzo / Kanalisationbau Grutzen	Provincia Autonoma di Bolzano / Autonome Provinz Bozen	€ 21.048,53	03.02.2023	Decreto/Dekret 23666 /2019

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad euro 1.341.498:

euro 67.075 alla riserva legale (5%);

euro 1.274.423 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

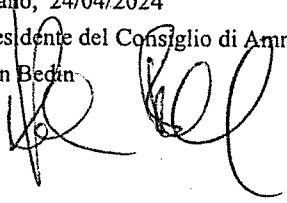
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bolzano, 24/04/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Kilian Bedn



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società SEAB SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della SEAB S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.341.498,00 (unmilione trecento quarantun mila quattrocento novantotto euro). Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c., il 24 Aprile 2024,

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Trevor S.r.l. ci ha consegnato la propria relazione datata 02 Maggio 2024, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore

rilevo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione sulla gestione, riscontrando le affermazioni e i dati in essa contenuti, conformi ai principi della corretta e oculata amministrazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 – octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14

Non abbiamo presentato denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25 – novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SEAB S.P.A. al 31.12.2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi (me) svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo (non rilevo) motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

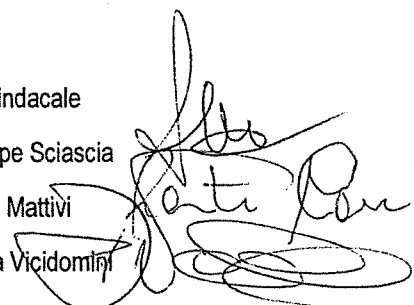
Bolzano, 02.05.2024

Il Collegio sindacale

Dott. Giuseppe Sciascia

Dott. Renate Mattivi

Rag. Daniela Vicidomini



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di SEAB S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SEAB S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829909 | Email trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Renciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 66719295 | Email trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492644 | Fax +39 0444 499651 | Email trevor.vi@trevor.it

C.F. e P.IVA I.R.I. di Trento: 01129200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di SEAB S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di SEAB S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

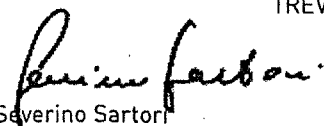
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di SEAB S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SEAB S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 2 maggio 2024

TREVOR S.r.l.


Severino Sartori

Revisore Legale


Luca Dall'Agliacoma

Revisore Legale



Relazione sul governo societario
ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.lgs 175/2016
relativo all'esercizio 2023

da presentare ai Soci nell'ambito dell'Assemblea ordinaria

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.lgs 175/2016

La disciplina sulle società pubbliche delinea all'art. 6 i "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico".

Questi si strutturano su diversi livelli:

- A. La separazione contabile delle attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi;
- B. La predisposizione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e l'informazione dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario;
- C. Viene rimessa alla valutazione della società l'opportunità di integrare, in considerazione della dimensione aziendale, delle caratteristiche organizzative e delle attività svolte, gli strumenti di governo societario con
 1. regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza;
 2. un ufficio di controllo interno che collabora con l'organo di controllo statutario e redige per esso relazioni sulla regolarità della gestione;
 3. adesione di codici di condotta che disciplinano i comportamenti imprenditoriali nei confronti dei vari stakeholders;
 4. programmi di responsabilità sociale d'impresa secondo raccomandazioni della Commissione UE.

La relazione sul governo societario deve indicare questi ulteriori strumenti, qualora adottati, oppure le ragioni per cui gli stessi non siano stati adottati.

- D. Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite dai soci

A. LA SEPARAZIONE CONTABILE

SEAB spa ha adottato fin dalla sua costituzione nel 2001 una distinta contabilità che consenta la rilevazione dei costi e dei ricavi relativi ai diversi servizi gestiti e ne dà pubblicità nella relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di esercizio.

SEAB spa ha presentato nel 2023 i "Conti Annuali Separati" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposti per le finalità della Direttiva n. 3590/107 del 9 settembre 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Attività svolta a favore degli enti pubblici soci

Le società in house devono realizzare secondo art. 3 della L.P. 16.11.2007, n. 12, la parte più rilevante della propria attività con uno o più degli enti che la controllano. Lo Statuto societario di SEAB specifica all'art. 4.2, che "Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici partecipanti e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."

SEAB ha svolto nel 2023 le sue attività, in termini di fatturato, al 97,49 % a favore dei soci Comune di Bolzano e Laives e al 2,51% a favore di terzi. Nella media degli anni 2021-2023 ha svolto il 97,46 % a favore dei soci Comune di Bolzano e Laives e al 2,54 % per altri clienti.

Fatturato	anno 2021	anno 2022	anno 2023	Totali triennali
Fatturato totale da bilancio	39.984.127	45.687.887	47.465.095	133.137.109
Servizi pubblici locali *	38.628.734	44.318.777	45.993.534	128.941.045
Servizi a favore Comune di Bolzano **	300.576	235.901	281.955	818.432
Totale servizi pubblici + servizi a favore Soci	38.929.309	44.554.678	46.275.489	129.759.476
Altri servizi non a favore dei Soci	1.054.818	1.133.209	1.189.606	3.377.633
Servizi svolti a favore Soci	97,36%	97,52%	97,49%	97,46%
Servizi svolti per altri	2,64%	2,48%	2,51%	2,54%

* Servizi pubblici locali: gas distribuzione, acqua potabile, fognatura, igiene ambientale BZ, igiene ambientale LV, parcheggi, gestione Sparkasse Arena

** Servizi a favore Comune di Bolzano: Manutenzione fontane cimitero e giardineria, servizio neve, sfalcio d'erba su alcune strade, gestione piazzole camper, reperibilità fuori orario Giardineria, copertura graffiti edifici comunali, manutenzione WC via Genova, servizi per mercatino pulci, ecc.

B. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

La previsione normativa del TUSP relativa a crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016 le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

Art. 14: Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5.

L'organo amministrativo di SEAB spa ha approvato in data 06.06.2018, in conformità alle richiamate disposizioni normative, un Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a successiva deliberazione di aggiornamento o implementazione in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società.

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- B.1 analisi di indici e margini di bilancio;
- B.2 analisi di altri indicatori idonei per le caratteristiche di SEAB;
- B.3 analisi e valutazione dei rischi ai quali la società è soggetta (vedi anche MEF, aprile 2021: Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (Art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 175/2016).

B.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

Il programma di valutazione di rischio di crisi aziendale prevede il monitoraggio dei seguenti indicatori ed il rispetto dei rispettivi valori soglia.

	Soglia di allarme qualora:	2021	2022	2023	soglia di allarme
1)	gestione operativa (EBIT) della società è negativa per tre esercizi consecutivi (Valore della produzione – Costi della produzione)	347.610	569.531	1.969.653	no
2)	le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;	non applicabile (risultato positivo)	non applicabile (risultato positivo)	non applicabile (risultato positivo)	no

3)	la relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;	no	no	no	no
4)	L'indice di struttura finanziaria (quoziente secondario di struttura), dato dal rapporto tra patrimonio netto + passivo consolidato/attivo immobilizzato, sia inferiore a 1.	1,81	1,76	1,57	no
5)	Debt service coverage ratio (DSCR) è minore di 1 EBITDA/(interessi passivi + quota capitale rimborso prestito)	5,54	5,04	5,67	no
6)	Indice di liquidità (attivo corrente meno rimanenze/passivo corrente) è inferiore di 1.	2,12	1,99	1,86	no
7)	Peso degli oneri finanziari (oneri finanziari/fatturato) è superiore a 0,65%	0,24%	0,29%	0,75% (attenzione)	sì

Indicatori economici	2021	2022	2023
Return on Equity -ROE (Risultato netto/Patrimonio netto)	1,18%	1,63%	4,20%
Return on Investment - ROI (Risultato operativo/Totale Attivo)	-0,70%	1,97%	5,00%
Return on sales – ROS (Risultato operativo/Ricavi delle vendite e delle prestazioni)	0,42%	1,88%	4,57%

Risultato indici e margini di bilancio:

La società presenta un bilancio positivo.

Tutti gli indici di bilancio tranne uno sono nella normalità. Attenzione va posta al peso degli oneri finanziari

B.2 Altri indicatori idonei per le caratteristiche di SEAB

Secondo il Contratto di Programma tra Soci e Società la gestione della società deve tendere ad un equilibrio economico-finanziario. Letteralmente l'art. 3 dice: Comune e società convengono altresì che i servizi affidati a quest'ultima, essendo di natura imprenditoriale, devono essere gestiti secondo criteri di economicità e che quindi, nel rispetto della valenza pubblica dei servizi stessi, deve essere garantito l'equilibrio economico finanziario della gestione.

La società presenta un bilancio positivo nel suo complesso, comunque non tutti i singoli settori di attività raggiungono un risultato positivo rispettivamente di pareggio.

SEAB gestisce due settori che da anni sono in perdita, che sono il servizio Gas distribuzione e la gestione della Sparkasse Arena. Queste perdite nel passato sono state compensate dagli esuberi del settore parcheggi e dalle attività rientranti negli "Altri settori" e hanno assorbito anche parte degli esuberi altalenanti del settore idrico condizionando la possibilità di poter destinare gli esuberi ai necessari investimenti, soprattutto del settore idrico.

In virtù di questo andamento SEAB ha dovuto contrarre negli ultimi anni mutui per il settore idrico. Il capitale da restituire (nel 2023: 510.679€) deve essere generato da esuberi di bilancio, o in alternativa attinti dal cash flow interno con riduzione degli importi di investimento a disposizione.

Possibilità di intervento sulla redditività della società

I Soci stabiliscono le tariffe per i servizi idrici, per i servizi ambientali (in modalità limitata dal 2023 dove è il nuovo metodo MTR-2 ARERA a stabilire il gettito tariffario massimo), per i parcheggi e per la Sparkasse Arena, mentre ARERA le definisce per il settore gas distribuzione, e dal 2023 anche per il settore dei servizi ambientali definendo il gettito tariffario massimo. Per il servizio gas e per i parcheggi il Socio stabilisce invece i canoni di concessione. Inoltre il Socio definisce il corrispettivo spettante per la gestione del palazzo del ghiaccio.

I Soci possono intervenire:

- sulle tariffe di propria competenza, garantendo la copertura dei costi tramite tariffa
- sui canoni di concessione, adeguandoli alla redditività del settore

La Società può intervenire sul controllo dei costi:

- programmare le tariffe tramite piani finanziari di previsione adeguati, con speciale attenzione all'efficienza dei servizi
- rispettare durante l'esercizio il budget dei costi indicati nel bilancio di previsione

I seguenti indicatori monitorano l'equilibrio economico-finanziario dei singoli servizi e la corrispondenza ai costi preventivati:

Indicatore 1: equilibrio economico-finanziario dei singoli servizi

Come soglia di allarme viene considerato un risultato negativo di un settore/servizio che evidenzia una perdita di oltre -100.000€ per tre esercizi consecutivi.

Risultato di esercizio (post IRAP; ante IRES) (compresi ricavi/costi degli investimenti)	2021	2022	2023
Gas distribuzione/misura	-195.237	-235.074	-304.319
Acqua potabile	23.846	313.653	1.518.569
Fognatura	-174.358	279.498	247.967
Igiene ambientale BZ	0 (+630.332)	0 (+344.655)	-40.466
Igiene ambientale Laives	0 (+103.203)	0 (-233.264)	-87.283
Parcheggi	424.316	44.810	682.711
Sparkasse Arena	-36.376	-18.818	-182.775
Totale	254.426	384.069	1.834.404

Indicatore 2: controllo dei costi preventivati

Come soglia di allarme viene considerato il rispetto del controllo dei costi, al netto di immobilizzazioni per produzioni interne, dei singoli settori entro il superamento di un massimo del + 5% a parità delle prestazioni previste.

Costi di esercizio (post IRAP, ante IRES)	costi preventivati	costi consuntivi	scostamento consuntivo / preventivo (%)
Gas distribuzione/misura	3.560.945	3.700.783	3,93%
Acqua potabile	5.157.370	5.574.198	8,08%
Fognatura	8.057.465	7.909.457	-1,84%
Igiene ambientale	20.363.798	20.324.478	-0,19%
Igiene ambientale Laives	2.832.008	2.847.340	0,54%
Parcheggi	4.321.246	4.096.691	-5,20%
Palaonda	1.183.258	1.151.989	-2,64%
Totale	45.476.090	45.604.937	0,28%

Risultato Altri indicatori:

Indicatore 1: equilibrio economico-finanziario dei singoli servizi

I settori Gas e Sparkasse Arena evidenziano una soglia di allarme.

Indicatore 2: controllo dei costi preventivati

Gli indicatori per il rispetto dei costi come da budget sono in linea con la previsione salvo il settore Acqua. Il motivo del superamento rispetto al pianificato è riconducibile ad una svalutazione di immobilizzazioni materiali non previsto inizialmente.

B.3 Analisi e valutazione dei rischi ai quali la società è soggetta

Nel suo documento indirizzo "Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (Art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 175/2016) il MEF propone di valutare anche degli aspetti qualitativi, non risultanti dalla contabilità, ad integrazione dell'analisi per indici. Essa consente di disporre di informazioni aggiuntive sulle tipologie di rischi, che, per loro natura, non possono essere rilevati e misurati con strumenti tradizionali.

Individuate le aree di rischio rilevanti per la società e i rischi specifici caratterizzanti ciascuna di esse viene valutata la probabilità di manifestazione del rischio, le possibili conseguenze e vengono

individuato le strategie di gestione per ciascuna tipologia di rischio.

In modo esemplificativo vengono elencati i rischi che potrebbero essere considerati al fine di individuare situazioni di difficoltà, anche solo potenziali, tali da pregiudicare nell'immediato ovvero in un ragionevole arco di tempo, la continuità aziendale. Essi sono:

Rischio di liquidità

Elementi critici	Contromisure
Obbligo di sollecito coattivo	L'obbligo imposto dalla finanziaria sulla gestione dei solleciti in modalità coattiva allunga notevolmente i tempi di esecuzione. Per evitare l'avvio a sollecito coattivo abbiamo intensificato ed anticipato l'attività di sollecito ordinario.
Utile di esercizio di entità ridotta combinati con fabbisogno di investimento importante	Pianificazione dettagliata di costi, ricavi ed investimenti e conseguente impatto sui flussi di cassa. Pianificazione pluriennale degli investimenti e della relativa copertura finanziaria.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Elementi critici	Contromisure
Il fabbisogno di investimenti è sempre molto alto e sono aumentati notevolmente i costi per realizzare le opere. Sono inoltre aumentati i tassi di riferimento degli finanziamenti..	Elaborazione di un Piano investimenti dettagliato per settore di attività. Approvazione di una strategia di finanziamento degli investimenti da parte del CdA (flussi da gestione operativa, ricorso al mercato del credito per mutui, leasing) e rispetto degli indicatori guida per l'indebitamento; finanziamento di progetti particolari in base ad apposito piano di finanziamento. Valutare i bandi nazionali ed internazionali quali PNRR ed altri per sfruttare eventuali contributi importanti per la realizzazione degli investimenti. Considerare gli aumenti degli interessi nelle tariffe dei servizi.

Rischi di credito

Elementi critici	Contromisure
Il servizio igiene ambientale non è un servizio interrompibile. La condizione dell'economia in generale nel periodo Covid ha accentuato la problematica.	Alta percentuale di ordini permanenti da parte dei clienti per i servizi idrici e rifiuti. Per i restanti clienti attuazione di un piano di solleciti come primo passaggio della riscossione coattiva. Per il servizio idrico e parcheggi interruzione/riduzione della fornitura. Garanzia finanziaria per i venditori del gas. Anticipazione pagamenti per prestazione di lavori. Copertura prudenziale dei crediti dei settori interrompibili, con anzianità superiore ai 12 mesi, con FSC del 50%, invece per quelli non interrompibili Igiene Ambientale di Bolzano del 90% , Igiene Ambientale di Laives del 70 % e 50% per i restanti.

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

Elementi critici	Contromisure
I prodotti della società sono in parte di una certa rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza.	Elevata attenzione alla qualità (analisi acqua) e alla sicurezza in generale. Stipula di polizza assicurativa con massimali adeguati.

Rischi connessi alla politica ambientale

Elementi critici	Contromisure
Impatto ambientale nel complesso poco significativo	Attenzione alla qualità dei processi /certificazione ISO 14.001:2015, redazione di bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni; formazione del personale

Tabella riassuntiva della valutazione dei rischi

Area di rischio	Classe di rischio	Definizione della tipologia di eventi	Valutazione del rischio
Finanziaria	Rischio di liquidità	Mancato rispetto degli obblighi contrattuali verso fornitori e dipendenti	media
	Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari	Indebitamento della società con difficoltà a rispettare gli obblighi verso banche piuttosto che mancata realizzazione di investimenti.	media
	Rischio di credito	Perdite su crediti	bassa
di processo	Rischi connessi alla responsabilità di prodotto	Difetti sulla potabilità dell'acqua; perdite di gas	bassa
	Rischi connessi alla politica ambientale	Inquinamento ambientale	bassa
strategica	rischio equilibrio gestione / investimenti	Inefficiente gestione del patrimonio aziendale / assunzione di decisioni di investimento che portano ad una riduzione della redditività aziendale.	bassa

Risultato valutazione rischi aspetti qualitativi

La valutazione del rischio indebitamento evidenzia un livello di attenzione.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la Società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato i seguenti strumenti di governo societario:

con riferimento ai propri enti soci:

- Statuto Societario, nello specifico le previsioni dell'art. 4 "Oggetto sociale" con particolare riferimento alla caratteristica in house della SEAB e 12 "Controllo degli Enti soci sulla Società" e art. 12 bis aggiunto con la modifica dello statuto a dicembre 2021
- Contratto di programma,
- Contratti di servizio,
- Regolamento recante la disciplina delle attività di vigilanza e controllo sugli enti e società partecipate del Comune di Bolzano

con riferimento ad altri soggetti coinvolti nell'attività della società quali clienti, dipendenti ecc.

- Certificazioni sistema integrato qualità ISO 9001:2015, 14001:2015 e 45000

- Modello organizzativo ex D.lgs 231/01 integrato con Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (approvato il 27/01/ 2016 e aggiornato il 30.01.2020) con Organo di Vigilanza e Responsabile per la Prevenzione corruzione e Trasparenza;
- Regolamento di accesso civico
- Regolamento per il reclutamento del personale;
- Disciplina per l'approvvigionamento di beni, servizi e forniture secondo L.P. n.16/2015 e Dlgs 50/2016.
- Disciplina dei criteri per l'assegnazione dei premi annuali di produttività / di risultato

La Società si è dotata di una Politica Aziendale, che è improntata al servizio verso la collettività, alla qualità dei servizi ed al rispetto della persona. Inoltre ha approvato un Codice Etico e Comportamentale, che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i Rapporti con i clienti, con fornitori e partner, con Autorità e Istituzioni.

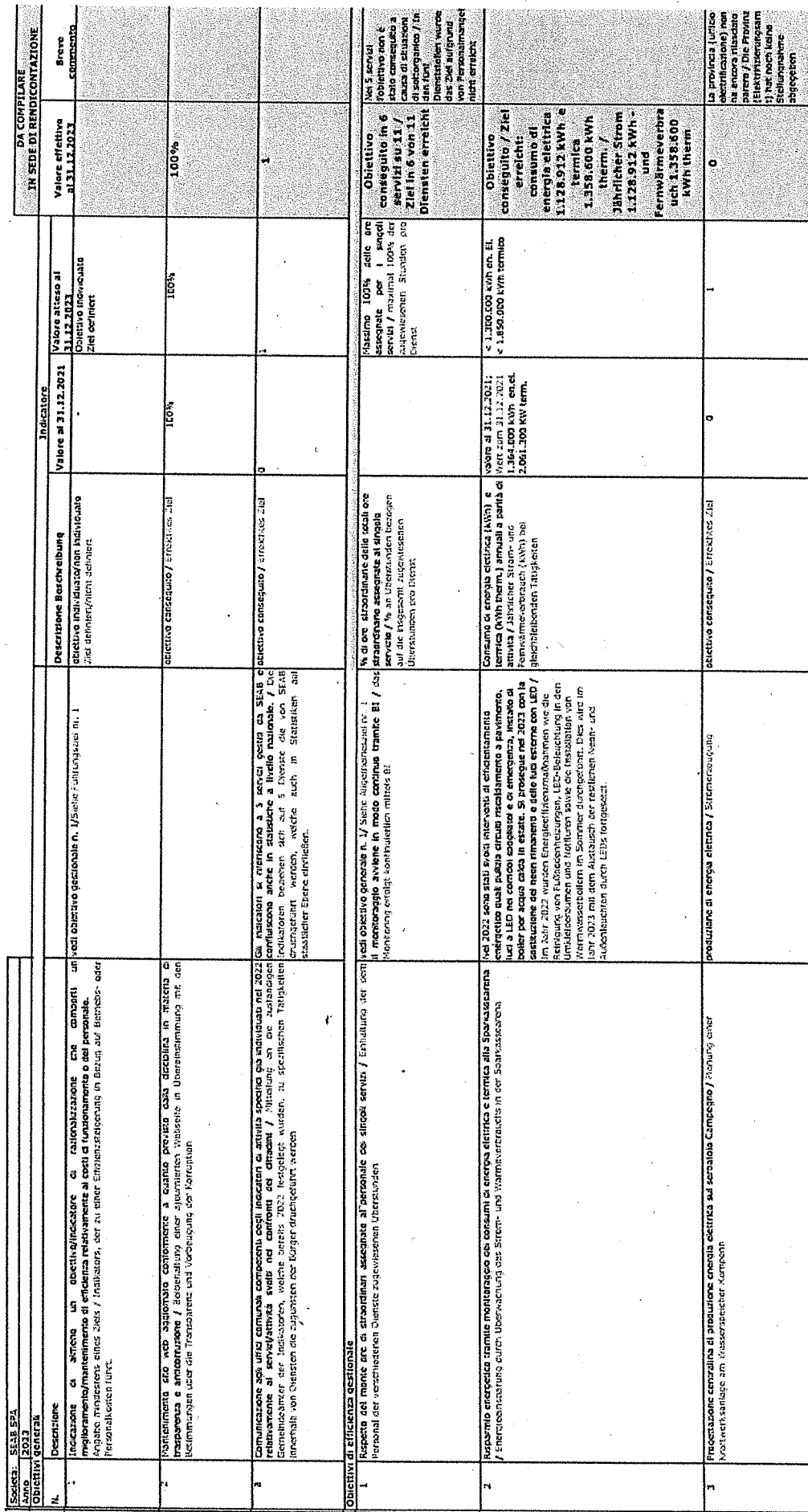
Il rapporto con i clienti è regolato dalle Carte di Servizio (Acqua e Fognatura, Igiene Ambientale, Parcheggi)

Per quanto riguarda l'ufficio interno di controllo si evidenzia, che la società ha un ufficio interno di controlling, che presenta in pianta stabile due controller.

Anche se la società non ha elaborato finora il bilancio sociale o di sostenibilità, essa segue concretamente un indirizzo sociale e di sostenibilità. Per esempio come datore di lavoro dà speciale peso alla sicurezza sul lavoro, persegue le regole di una propria politica del personale, acquista prodotti ecologici (energia elettrica, cancelleria ecc.) e per incarichi a fornitori dimostra impegno verso cooperative sociali, laddove possibile.

D. RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN MERITO ALLE DIRETTIVE IMPARTITE DAI SOCI

Come previsto dall'art. 19 c. 5, 6 e 7 del D.lgs. 175/2016 e dal Regolamento comunale (BZ) su vigilanza e controllo sulle società partecipate sono stati fissati obiettivi di miglioramento e relativi indici per l'anno 2023. La tabella seguente mostra il raggiungimento di questi obiettivi e motivazione dell'eventuale raggiungimento parziale.





Risultato della valutazione dei rischi

Nonostante singoli indicatori evidenzino criticità, la società non si trova nella situazione di crisi aziendale.

Riassunto e prospettiva a medio termine

Lo scopo principale di SEAB è gestire servizi pubblici locali di buona qualità a prezzi ragionevoli e investire nelle infrastrutture idriche e beni aziendali necessari alla gestione.

Il calo dell'inflazione, il previsto allentamento della stretta monetaria, la riduzione dei prezzi energetici ed un clima di fiducia di imprese e consumatori che in Alto Adige si mantiene su livelli elevati pongono i presupposti per una valutazione positiva per il contesto in cui agirà SEAB nel medio termine.

Nel centro dell'attenzione rimangono i settori di attività Gas distribuzione e Sparkasse Arena. Il primo con ca. 30.000 PDR attivi è un servizio essenziale per la città ma siccome la rete Gas sarà man mano sostituita in parte dalla rete di teleriscaldamento i costi di gestione ordinaria e straordinaria si rapportano sempre peggio al No. di PDR attivi. La Sparkasse Arena è un servizio importante in quanto gli sport su pista da ghiaccio godono di una fama molto importante per la cittadinanza e la struttura richiede l'ampliamento per la l'alta richiesta di ore ghiaccio. Il servizio Parcheggio genera molto valore aggiunto per il socio. Un canone di concessione più contenuto lascerebbe spazio allo sviluppo di SEAB.

Le tariffe del servizio Parcheggio nei parcheggi in struttura risultano essere più vantaggiose rispetto a quelle degli altri operatori sul territorio cittadino.

Anche lo sviluppo futuro della società nei settori di sua primaria competenza, la gestione rifiuti e la gestione del settore idrico, da destinare ad altri soci nell'ambito delle nuove previsioni normative potrà contribuire ad una maggiore autonomia economico-finanziaria della società.

Nonostante singoli indicatori evidenzino criticità, la società non si trova nella situazione di crisi aziendale e si ritiene non vi siano problematiche in riferimento al presupposto della continuità aziendale.

Per il medio termine gli Amministratori ritengono necessario un colloquio proficuo con i Soci per dare basi solide e buone prospettive a questa società così importante per i comuni serviti.



Report relativo alla partecipata SEW scarl

Come previsto dall'art. 12 bis (Comitato di indirizzo, vigilanza e controllo) dello Statuto societario rinnovato in dicembre 2021, la presente relazione deve essere prodotta dall'organo amministrativo anche per le società partecipate con una quota di partecipazione superiore al 20%.

SEAB spa, possiede una quota del 40% della società consortile SEW scarl.

Si riporta di seguito il riassunto dei valori degli ultimi tre bilanci della società e gli indici di bilancio.

Stato Patrimoniale	30.06.2021	30.06.2022	30.06.2023
Attività			
B) Immobilizzazioni	307	537	-
Immobilizzazioni Immateriali			
Immobilizzazioni Materiali			
Immobilizzazioni Finanziarie	307	537	-
C) Attivo Circolante	1.573.074	1.751.984	1.067.150
Rimanenze			
Crediti	1.156.433	1.751.978	1.052.267
Disponibilità liquide	416.641	6	14.883
D) Ratei e risconti	634	306	2.055
Totale Attivo	1.574.015	1.752.827	1.069.205

Passività			
A) Patrimonio netto	110.000	110.000	110.000
Capitale	110.000	110.000	110.000
Riserve			
Utile (perdita) dell'esercizio			
B) Fondi	3.000	48.000	103.000
C) Trattamento di fine rapporto			
D) Debiti	1.460.879	1.594.697	856.038
Debiti vs. Banche	13.211	798.568	7.780
Fornitori	1.408.014	750.535	435.342
Collegate Controllate	38.462	40.000	74.131
Altri debiti	1.192	5.594	338.785
E) Ratei/Risconti	136	130	167
Totale Passiva	1.574.015	1.752.827	1.069.205



Conto economico	30.06.2021	30.06.2022	30.06.2023
Valore della Produzione	1.990.938	3.411.631	3.185.337
ricavi delle vendite	1.980.340	3.403.404	3.060.494
ristorni ai soci			117.950
altri ricavi e proventi	10.598	8.227	6.893
Costi della produzione	1.992.071	3.409.168	3.115.725
per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	1.851.732	3.236.478	2.899.445
per servizi	206.264	160.649	145.700
ristorni ai soci	- 66.586	- 34.518	
accantonamenti		45.000	55.000
oneri diversi di gestione	661	1.559	15.580
variazione rimanenze			
VALORE AGGIUNTO	- 1.133	2.463	69.612
costi per il personale			
MARGINE OPERATIVO LORDO	- 1.133	2.463	69.612
ammortamenti e svalutazioni			
svalutazione crediti e acc. Rischi			
RISULTATO OPERATIVO (A-B)	- 1.133	2.463	69.612
proventi finanziari	11.945	16.177	16.484
interessi ed oneri finanziari	10.624	11.325	41.624
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	188	7.315	44.472
imposte sul reddito dell'esercizio	188	7.315	44.472
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-



INDICATORI ECONOMICI *	30.06.2021	30.06.2022	30.06.2022
ROE (return on equity) %	60,53%	31,38%	-107,23%
ROI (return on investment) %	4,16%	2,11%	-4,52%
ROS (return on sales) %	3,31%	1,09%	-1,58%

* al lordo dei ristorni ai soci

Valutazione di rischio di crisi aziendale

La seguente tabella evidenzia l'analisi di indici e margini di bilancio:

Soglia di allarme qualora:	30.06.2021	30.06.2022	30.06.2023	soglia di allarme
gestione operativa (EBIT*) della società è negativa per tre esercizi consecutivi (Valore della produzione – Costi della produzione)	65.453	36.981	-48.338	attenzione
L'indice di struttura finanziaria (quoziente secondario di struttura), dato dal rapporto tra patrimonio netto e passività consolidate/attivo immobilizzato, sia inferiore a 1.	363,49	204,84	110.000,0	no
Indice di liquidità (attivo corrente meno rimanenze/passivo corrente) è inferiore di 1.	1,08	1,10	1,25	no
Peso degli oneri finanziari (oneri finanziari/fatturato) è superiore a 0,65%	0,53%	0,33%	1,33%	sì

* al lordo dei ristorni ai soci



Considerati gli oneri amministrativi di gestione di una azienda che opera in un mercato diverso da quello di SEAB e l'impatto positivo sui costi di SEAB complessivamente limitati, i soci di SEAB hanno deliberato un'uscita dalla società SEW Scarl.

Bolzano, lì 24.04.2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Kilian Bedin
Presidente

